

Automobile Club Potenza

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
<i>Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo egli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.</i>	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	16
2.2.2 CREDITI.....	16
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	20
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	23
2.4 PATRIMONIO NETTO.....	24
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	24
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	25
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	25
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	25
2.7 DEBITI.....	28
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	32
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	33
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	33
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	33
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	34
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	35
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	37
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	37
3.1.7 IMPOSTE.....	37
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	38
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE.....	40
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	41
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	41
4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	42
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	42
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	42
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	43
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	43
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	44

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Potenza fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Potenza deliberato dal Consiglio Direttivo in data 23/11/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2019 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. del 25/10/2019.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Potenza non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Potenza per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	= € 15.685,00
totale attività	= € 475.255,00
totale passività	= € 475.255,00
patrimonio netto	= € 56.369,00

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo egli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Manutenzione straordinaria beni di terzi	8.34	8.34

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge / ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge / ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:	43.836,00		20.817,00		23.019,00	-				3.842,00				19.177,00
.....														
Totale voce														
07 Altre														
.....														
Totale voce														
Totale	43.836,00	-	20.817,00	-	23.019,00	-	-	-	-	3.842,00	-	-	-	19.177,00

Le immobilizzazioni rappresentate nella tabella sono relative a opere di adeguamento funzionale relative all'immobile che ospita la nuova sede dell'AC Potenza. L'ammortamento è stato considerato per una durata di 12 anni, pari alla durata del contratto di fitto, per le acquisizioni 2018 pari a 7 anni, durata residue del contratto di locazione.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Immobili	3%	3%
Macchine elettroniche	20%	20%
Mobili	12%	12%
Impianti	20%	20%
Autoveicoli	25%	25%

Si precisa che nel corso nel 2019 non ci sono state nuove acquisizioni di beni.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Si precisa che nella colonna “Alienazioni” sono registrati beni dismessi in quanto dichiarati fuori uso, completamente ammortizzati.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce “valore di bilancio” sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI											
01 Terreni e fabbricati:											
Terreni	0		0		0						0
Fabbricati	0		0		0						0
Totale voce	0		0		0		0		0	0	0
02 Impianti e macchinari:											
	9.891		9.891		0						0
Totale voce	9.891		9.891		0						0
03 Attrezzature industriali e commerciali:											
.....											
Totale voce											
04 Altri beni:											
Mobili d'ufficio	78.355		78.355		0			0		0	0
Macchine elettriche ed elettroniche	1.353		677		676			0	271	0	405
Beni under 516,46					0	0			0		0
Automezzi	1.350		1.350		0	0		0			0
Spese ampliamento					0	0					0
Totale voce	81.058		80.382		676	0		0	271	0	405
Totale voce									0		
Totale	90.949	0	90.273	0	676	0	0	0	271	0	405

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

L'Ente al 31/12/2019 non possiede nessuna partecipazione.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:	0					0			0
...									
Totale voce	0								0
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri	142								142
...									0
Totale voce	142			0					142
Totale	142			0		0			142

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
03 Altri titoli - Depositi a cauzione	180			0	0		180
Totale voce	180			0	0		180

L'ammontare complessivo è determinato da n.1 deposito cauzionale relativo a contratti di utenze.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
crediti verso clienti	272.475			364.461		366.839			270.097
fondi svalutazione crediti	-1.221					0		0	-1.221
Totale voce	271.254			364.461		366.839			268.876
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
crediti tributari	944			22.541		22.467			1.018
Totale voce	944			22.541		22.467			1.018
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:									
crediti verso altri	84.964			1.193.812		1.175.634			103.142
Totale voce	84.964			1.193.812		1.175.634			103.142
Totale	357.162			1.580.814		1.564.940			373.036

Le variazioni riguardano:

Crediti verso clienti: delegati, ACI e sue società e clienti diversi.

Crediti tributari: crediti IRES e crediti IRAP;

Verso altri: clienti per fatture da emettere, ACI e diversi.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
crediti verso clienti	60.896	209.201		270.097
fondi svalutazione crediti	-1.221			-1.221
Totale voce	59.675	209.201	0	268.876
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
crediti tributari	1.018			1.018
Totale voce	1.018			1.018
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri				
crediti verso altri	103.142			103.142
Totale voce	103.142	0		103.142
Totale	163.835	209.201		373.036

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2019		esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
crediti verso clienti	61.495						0				0		207.381		268.876	0	268.876
Totale voce	61.495	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	207.381	0	268.876	0	268.876
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
crediti tributari	579		439												1.018		1.018
Totale voce	579	0	439	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.018	0	1.018
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
crediti verso altri	23.444		15.657		20.742		7.528		35.771						103.142		103.142
Totale voce	15.657	0	20.742	0	7.528	0	35.771	0	35.771	0	0	0	0	0	103.142	0	103.142
Totale	77.731	0	21.181	0	7.528	0	35.771	0	35.771	0	0	0	207.381	0	373.036	0	373.036

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:	19.586	4.030.195	4.030.366	19.415
Totale voce	19.586	4.030.195	4.030.366	19.415
02 Assegni:	0			
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	6.681	1.353.644	1.355.167	5.158
Totale voce	6.681	1.353.644	1.355.167	5.158
Totale	26.267	5.383.839	5.385.533	24.573

Le poste riguardano:

Depositi bancari: saldo conto corrente di gestione, tasse;

Denaro e valori in cassa: cassiere economo e valori bollati.

2.2.4.1 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4.1 – Rendiconto finanziario [segue]

RENDICONTO FINANZIARIO 2018	CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019	CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	15.685	15.330
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<u>Accantonamenti ai fondi:</u>	18.444	1.444
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	1.444	1.444
- accant. Fondi Rischi	17.000	0
<u>(Utilizzo dei fondi):</u>	-14.760	-31.168
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	-14.760	-14.760
- (accant. Fondi Rischi)		-16.408
<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u>	4.113	4.113
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	3.842	3.842
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	271	271
<u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u>	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
<u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u>	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.797	-25.611

3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	23.482	-10.281
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.378	12.405
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	75.319
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-74	1.998
Decremento/(incremento) altri crediti	-18.178	-17.276
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-489	3.752
Incremento/(decremento) dei debiti verso finanziatori	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-7.356	-38.764
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	-15.373
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-2.563	1.708
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-1.915	1.915
Incremento/(decremento) altri debiti	-1.003	-28.588
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-3.648	7.682
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-32.848	4.778
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	-9.366	-5.503
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>		-3.129
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	23.019	23.732
Immobilizzazioni immateriali nette finali	19.178	23.019
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-3.841	-713
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	0	0
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	677	947
Immobilizzazioni materiali nette finali	406	676
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-271	-271
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	322	322
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	322	322
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	0	-3.129

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	7.671	-12.027
Incremento (decremento) mezzi propri		
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	7.671	-12.027
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	-1.695	-20.659
Disponibilità liquide al 1° gennaio	26.267	46.926
Disponibilità liquide al 31 dicembre	24.572	26.267

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	57.251	57.740	57.251	57.740
Totale voce	57.251	57.251	57.251	57.740
Totale	57.251	57.251	57.251	57.740

I risconti attivi riguardano aliquote sociali, assicurazioni.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve:	0			0
Totale voce	0	0		0
II Utili (perdite) portati a nuovo	25.354	15.330	0	40.684
III Utile (perdita) dell'esercizio	15.330	355		15.685
Totale	40.684	15.685	0	56.369

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Potenza”, adottato in data 25 ottobre 2019, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Potenza – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Nell'esercizio 2015 è stato assorbito il deficit patrimoniale, pertanto, pur proseguendo nell'azione di risanamento e contenimento delle spese, non è necessario presentare il piano pluriennale di risanamento.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

	ALTRI FONDI			
fondo	Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
fondo svalutazione partecipazioni	0	0		0
fondo rischi diversi	16.408	0	17.000	33.408
	16.408	0		33.408

Il fondo è stato incrementato di e 17.000,00 in relazione alla vertenza con INPS verso la quale è in presentazione il ricorso legale.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a riporta rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo quiescenza

Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adegua menti	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
49.279	14.760	1.444		35.963	11.070	17.211	7.682

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
debiti verso banche	69.777	304.475	296.803	77.449
Totale voce	69.777	304.475	296.803	77.449
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
acconti		0		0
Totale voce		0		0
07 debiti verso fornitori:				
debiti verso fornitori	161.312	209.731	202.375	153.956
Totale voce	161.312	209.731	202.375	153.956
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
debiti tributari	8.576	25.038	22.475	6.013
Totale voce	8.576	25.038	22.475	6.013
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
debiti verso istituti di previdenza	1.915	0	1.915	0
Totale voce	1.915	0	1.915	0
14 altri debiti:				
altri debiti	23.193	2.527.301	2.526.298	22.190
Totale voce	23.193	2.527.301	2.526.298	22.190
Totale	264.773	3.066.545	3.049.866	259.608

Le poste riguardano:

Debiti verso banche: rappresenta la somma utilizzata del fido accordato dalla BCC di Basilicata.

Debiti verso fornitori: fornitori, delegati, Automobile Club d'Italia.

Debiti tributari: ritenute d'acconto e ritenute IRPEF unitamente ai debiti per IRAP che verranno versati nel 2020.

Altri debiti: debiti per fatture da ricevere, fatture da ACI, debiti verso Regione Basilicata per Tasse Automobilistiche.

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
debiti verso banche	77.449	0				77.449
Totale voce	77.449	0				77.449
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
acconti	0					0
Totale voce	0					0
07 debiti verso fornitori:						
debiti verso fornitori	14.022	36.000	103.934			153.956
Totale voce	14.022	36.000	103.934			153.956
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
debiti tributari	6.013					6.013
Totale voce	6.013					6.013
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
debiti verso istituti di previdenza	0					0
Totale voce	0					0
14 altri debiti:						
altri debiti	22.190					22.190
Totale voce	22.190					22.190
Totale	119.674	36.000	103.934	0	0	259.608

Debiti verso banche: .

Debiti verso fornitori: delegati, ACI e fornitori diversi. I debiti oltre l'esercizio successivo si riferiscono al piano di rientro con AC Italia.

Debiti tributari.

Altri debiti: debiti verso Regione per tasse auto, fatture da ricevere, fatture da ACI.

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
debiti verso banche	77.449						0	77.449
Totale voce							0	77.449
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
acconti	0							0
Totale voce	0							0
07 debiti verso fornitori:								
debiti verso fornitori	42.117				0		111.839	153.956
Totale voce	42.117	0	0	0	0	0	111.839	153.956
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
debiti tributari	6.013							6.013
Totale voce	6.013							6.013
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
debiti verso istituti di previdenza	0							0
Totale voce	0							0
14 altri debiti:								
altri debiti	22.190							22.190
Totale voce	22.190							22.190
Totale	70.320	0	0	0	0	0	111.839	259.608

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	93.555	89.907	93.555	89.907
Totale voce	93.555	89.907	93.555	89.907
Totale	93.555	89.907	93.555	89.907

I risconti passivi riguardano quote sociali.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macro voce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macro voci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macro voci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	41.448	25.488	15.960
Gestione Finanziaria	-4.651	-4.824	173

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	15.685	15.330	355

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Imposte sul reddito	0	0	0

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macro voce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
249.226	212.607	36.619
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le variazioni maggiormente significative riguardano:

In decremento:

- “proventi per riscossione TTAA” per € 6.752.

In incremento:

- Quote sociali per € 5.443;
- Proventi per manifestazioni sportive per € 39.800.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
87.370	131.298	-43.928
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	50.529	

Lo scostamento rilevato tra i due esercizi, al netto degli eventi straordinari, è stato così determinato

In decremento:

- “canone marchio” per € 1.796.

In incremento:

- “provvigioni attive” per € 8.950.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macro voce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.227	2.293	-1.066
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
158.101	119.313	38.788
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nello specifico la variazione più importante riguarda:

in incremento:

- “organizzazione di eventi” per € 40.024;

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
29.525	36.076	-6.551
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
4.112	5.334	-1.222
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B12 – Accantonamenti per rischi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
17.000	0	17.000
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Questo accantonamento, in via prudenziale, si è reso necessario per la vertenza in corso con l'INPS.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
106.295	160.735	-54.440
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	56.108	

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macro voce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
4.651	4.824	-173

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macro voce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente: la posta risulta a 0.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0	0	0

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Potenza raffronto bilancio 2010 – bilanci 2018 e 2019							
1	art. 4 obiettivi operativi ...						
				bilancio 2018		Bilancio 2019	
	MOL (Margine Operativo Lordo)			€ 20.154,00		€ 20.336,00	
	Margine Operativo al netto degli ammortamenti			€ 25.488,00		€ 41.448,00	
	MOL obiettivo regolamento			positivo > di 0		positivo > di 0	
2	art. 5 disposizioni specifiche ... comm. 1						
			anno 2010	bilancio 2018		Bilancio 2019	
	B6	acquisti materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 4.323,00	€ 2.293,00	-47%	€ 1.227,00	-72%
	B7	spese per prestazioni di servizi *	€ 133.017,75	€ 40.295,00	-30%	€ 131.701,00	-1%
	B8	spese per godimento beni di terzi	€ 54.139,20	€ 36.076,00	-33%	€ 29.525,00	-45%
			€ 191.479,95	€ 78.664,00	-31%	€ 162.453,00	-18%
	obiettivo art. 5 regolamento				-10%		-10%

3	art. 6 spese per l'organizzazioni manif. Sport.		anno 2010		bilancio 2018		Bilancio 2019	
	CP..13	spese per l'organizzazione di manifestazioni sportive	€ 49.558,36		€ 508,00	-99%	€ 40.532,00	-18%
	obiettivo art. 6 regolamento					-20%		-20%
	art. 6 spese per prestazione di servizi							
	studi e consulenze- convegni e rappresentanza - noleggio auto-missioni e trasferte - formazione **		anno 2010		bilancio 2018		Bilancio 2019	
	B7	spese per prestazioni di servizi	€ 11.830,85		€ 00,00	-100,00%	€ 547,00	-95,38%
	B14	oneri diversi di gestione	€ 9.726,51		€ 1.220,00	-87,46%	€ 1.038,00	-89,33%
	obiettivo art. 6 regolamento					-10%		-10%
4	art. 7 spese per il personale							
			anno 2010		bilancio 2018		Bilancio 2019	
		spese per il personale	€ 46.758,88		€ 0,00	-100%	€ 0,00	-100%
	obiettivo art. 7 regolamento					-10%		-10%

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 15.685,00 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Potenza", adottato in data 25 ottobre 2019, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio. Si propone, quindi, di destinare la totalità del risultato di esercizio all'incremento del patrimonio netto.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2020 si è verificata una pandemia sanitaria a livello planetario che ha costretto tutti gli stati ad imporre a tutte le attività, tra le quali anche quelle dell'AC Potenza, la chiusura.

Questa situazione inaspettata e assolutamente nuova avrà sicuramente degli effetti sul risultato del 2020, pur non incidendo, se non per il rinvio a giugno dell'approvazione di bilancio, sul bilancio del 2019..

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

In fase di chiusura di bilancio si è resa necessaria procedere ad una rimodulazione del budget di previsione per il 2019 poiché in questa sede si è proceduto all'accantonamento a fondo rischi di 17.000,00 a fronte della vertenza con l'INPS.

Pertanto si è proceduto ad incrementare i conti: CP.01.07.0001 ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI – PB.01.04.0004 FONDO RISCHI DIVERSI per l'importo di € 17.000,00.

L'accantonamento effettuato ha determinato uno scostamento del risultato di esercizio da quanto preventivato nel budget iniziale, infatti nel budget assestato del 2019 il risultato previsto era pari a € 21.400,00, il consuntivo 2019 riporta un risultato di € 15.685,00, con uno scostamento di - € 5.715,00.

4.2.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni sulla Pianta organica dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

L'Automobile Club Potenza non ha avuto nel corso del 2019 personale impiegato nell'Ente.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato	0			0
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	0			0

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C		0
AREA B	1	0
AREA A	1	0
Totale	2	0

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Con D.M. 30 maggio 1980, pubblicato in G.U. 17 giugno 1980, l'Automobile Club Potenza è stato classificato come appartenente alla 3^a categoria.

La tabella 4.3 riporta il compenso spettante al Presidente dell'Ente (ridotto del 10% rispetto all'importo definito dall'Assemblea dell'ACI nella seduta del 21 ottobre 2005) e i compensi complessivi del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai Consiglieri viene liquidato un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Presidente del Consiglio Direttivo	6.572
Collegio dei Revisori dei Conti	4.544
Totale	11.116

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Non ci sono operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, pertanto non si possono riportare in nota integrativa informazioni riferite a tali operazioni.

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ BILANCIO 2018													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	<i>B6) Acquisto prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i>	<i>B9) Costi del personale</i>	<i>B10) Ammortam . e svalutazion i</i>	<i>B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci</i>	<i>B12) Accantonam.per rischi ed oneri</i>	<i>B13) Altri accantoname nti</i>	<i>B14) Oneri diversi di gestione</i>	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale										
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa										
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche										
			Assistenza Automobilistica										
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva										
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva										
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali										
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura										
Totali													

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

SCOSTAMENTO PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ BILANCIO 2018 – BUDGET 2018													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam . e svalutazion i	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam.per rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale										
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa										
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche										
			Assistenza Automobilistica										
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva										
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva										
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali										
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura										
Totali													

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobili lizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Associazione	nazionale							
ACI STORICO	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Associazione	nazionale							
Educazione alla sicurezza stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale							
		TOTALI	Totali	0	0	0	0	0		0

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2018
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali		istituzionale	nazionali		evento
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali		Associazione	nazionali	Realizzazione eventi	evento
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali		istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionali	Persone sensibilizzate	evento